

Carlo Rocchetta
Vite riconciliate.

EDB 2009,
pp. 192, € 16,90

Un lungo viaggio verso la scoperta dell'indistruttibile amore di Dio. Così Carlo Rocchetta, il "teologo della tenerezza", descrive in questo libro la dolorosa esperienza umana e spirituale della separazione coniugale, evento che resta però aperto alla possibilità dell'irruzione dello Spirito che sana le ferite e rende possibile il perdono del coniuge. Un percorso, quello della separazione, che apre all'improvviso una voragine nella propria vita affettiva e relazionale, senza contare i disagi economici sul ménage familiare e quelli emozionali e psicologici sui figli, spesso costretti loro malgrado a genitorialità acquisite e mal digerite.

Rocchetta riesce a tenere insieme tutta la complessità di un fenomeno che è ormai assunto a vera e propria emergenza sociale ed ecclesiale. Egli parte nel primo capitolo da un'attenta fenomenologia della separazione: i traumi psicologico-emozionali del lutto causato dalla separazione aprono, attraverso un lento lavoro di guarigione, alla capacità



di perdono ricevuta come dono dalla tenerezza di Dio, dono al quale però occorre educarsi (argomento del secondo capitolo). Nel terzo capitolo l'autore

offre il commento di abbondanti materiali biblici, dove emerge la realtà, se accolta nella fede, della potenza guarente dello Spirito Santo, dono di Gesù-medico. Il perdono dato e ricevuto sarà poi una delle condizioni per favorire una relazione educativa e affettiva verso i figli, anche dopo la separazione fisica dei coniugi: è l'argomento del quarto capitolo. Conclude l'opera una parte dedicata alla pastorale dei divorziati, un vero e proprio appello alla Chiesa, corredato di numeri e suggerimenti, per avviare un tipo di pastorale finora abbastanza trascurata.

Stefano Stimamiglio